

Cass. civ. sez. I – 11 luglio 2005 n. 14534 – Pres. Losavio - rel. Magno – XXXXXX

Art. 142 cod. strad. - accertamento mediante autovelox – contestazione immediata – artt. 200 e 201 cod. strad. – art. 384 reg. cod. strad.

Nel caso di mancata contestazione immediata dell'infrazione del superamento del limite di velocità, accertato con autovelox, non sussiste alcuna possibilità di apprezzamento da parte del giudice, ove nel verbale siano indicati i motivi per i quali non si è potuto procedere all'immediata contestazione, secondo quanto puntualizzato all'art. 384 del regolamento al codice della strada.

Non ha alcun rilievo, in questi casi, il fatto che l'apparecchio consenta la lettura immediata della velocità.

Nel caso di specie il Supremo collegio cassa la sentenza del Tribunale con la quale, in accoglimento del ricorso di un automobilista, era stata annullata l'ordinanza-ingiunzione emessa per violazione del limite di velocità.

Il tribunale era giunto a tale conclusione partendo dall'assunto che è necessaria comunque la contestazione immediata quando l'apparecchiatura consente il rilevamento istantaneo della violazione.